

# Auto a noleggio, estate difficile

## La crisi dei chip taglia l'offerta

### L'ALLARME

Un problema in più per il turismo che tenta di ripartire: il rallentamento della produzione di vetture nuove inciderà sulla disponibilità. Aniasa raccomanda di prenotare in anticipo quelle per le vacanze

ALBERTO CAPROTTI

**N**on bastava la pandemia, che ha colpito pesantemente la mobilità influenzando in maniera devastante sulle nuove immatricolazioni di autovetture per quasi tutto il 2020. Ora arriva anche la crisi della produzione dei microchip a ostacolare la ripresa, minacciando l'attività delle società di noleggio a breve termine in vista dell'estate. A lanciare l'allarme è Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, che evidenzia le preoccupazioni delle aziende del settore sulla disponibilità di veicoli per l'aspirata ondata di turisti in arrivo nelle località balneari e nelle città d'arte, dall'Italia e dall'estero.

La raccomandazione, per chi sta programmando le vacanze, è di prenotare con anticipo

l'auto di cui si avrà bisogno. «La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi della produzione dei chip del mondo auto a livello globale, deve spingere quanti stanno pianificando le proprie vacanze a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese», si legge in una nota dell'associazione.

La carenza di vetture risponde alla prassi del mercato: le ditte di autonoleggio infatti rinnovano il parco macchine ogni anno. Questa scelta è dettata non solo dall'esigenza di offrire al cliente auto sempre nuove, per mantenere l'attrattiva del servizio e la sicurezza dei mezzi.

Il noleggio a breve termine è reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia. Ora il settore si trova alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Le immatricolazioni continuano a soffrire per quanto riguarda le auto (-54,95% a marzo rispetto allo stesso mese del 2019), con un -63,87% nel trimestre che vede mancare oltre 40 mila targhe. L'unica com-

pagnia in positivo a marzo è stata Europcar, con un +13,30% su marzo 2019, mentre nel trimestre guida la classifica Avis Budget Group, seppur in calo. I player di medie dimensioni hanno contenuto le perdite a -27,87%. Gli ultimi numeri elaborati da Dataforce spingono a nuove stime al ribasso, sia per il dato finale relativo al 2020 (-14,4%) sia nel confronto con il 2019 (-58%): si calcolano solo 75 mila nuove auto immatricolate per l'anno in corso.

La crisi dei chip a livello mondiale è stata innescata da un'imprevista impennata della domanda di semiconduttori per produrre parti essenziali dei veicoli a seguito del lockdown del 2020. Complice anche l'aumento di richiesta di chip per realizzare dispositivi elettronici come smartphone, tablet e PC (strumenti divenuti essenziali durante la pandemia), i fornitori non sono riusciti ad adeguare la produzione. Il problema ha colpito soprattutto gli impianti nordamericani e negli ultimi mesi gli effetti si sono sentiti anche sulla produzione europea, britannica e asiatica. Così le Case si sono ritrovate a ridurre la lista degli optional o, nel peggiore dei casi, a chiudere temporaneamente gli impianti.

Le conseguenze riguardano al momento solo la disponibilità delle vetture. Secondo Aniasa per ora non vi è stato un aumento significativo del prezzo medio del noleggio, né è previsto in futuro. Ma è lecito dubitarne.

**I numeri di un settore in crisi**

**-63,9%**

è il calo rispetto al 2019 dei mezzi immatricolati dal settore del noleggio a breve nel primo trimestre dell'anno

**1 milione**

è la stima delle vetture prodotte in meno a fine 2021 a causa dell'attuale mancanza di microchip sul mercato

**87.586**

le immatricolazioni per il noleggio a breve termine nel 2020. I veicoli commerciali leggeri sono stati 9.701

## Aniasa

### La crisi del chip frena l'autonoleggio

ROMA - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad acccontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. È questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.



## **Noleggino auto estate 2021: perché sarà importante prenotare in anticipo**

**Il settore dell'auto noleggio lancia l'allarme: poche auto da noleggiare per l'estate 2021. Il problema riguarda i vacanzieri ma anche gli acquirenti di auto**

**Noleggino un'auto per le vacanze 2021** potrebbe risultare difficoltoso se non si prenota in anticipo. La premonizione non ha nulla a che vedere con le attese riaperture legate all'emergenza Covid-19. A lanciare l'allarme è l'Associazione di Confindustria che raggruppa i servizi di Mobilità: **non ci sono auto nuove**. Ecco perché sarà ancora più importante quest'anno **prenotare il noleggio auto per l'estate**.

### **PERCHE' CI SONO POCHE AUTO DA NOLEGGIARE PER L'ESTATE 2021**

L'auto a noleggio e di proprietà saranno il modo con cui la prevalenza degli italiani trascorrerà le vacanze 2021. Ma la possibilità di **prenotare un'auto a noleggio per l'estate 2021** potrebbe essere a rischio perché il settore sta fronteggiando una difficoltà ad approvvigionarsi delle auto dai Costruttori. L'industria automobilistica, già provata per l'impatto della pandemia, è ora alle prese con un'imprevista **carezza di chip**. La difficoltà a reperire forniture a livello globale ha spinto i Costruttori auto a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellare o riprogrammare la produzione di auto e furgoni. E' lo stesso problema che ha impattato inizialmente sulle consegne slittate delle auto ai clienti privati.

### **NOLEGGIO AUTO A BREVE TERMINE GIA' PROVATO DALLA PANDEMIA**

*"La crisi dei chip degli ultimi mesi ha già rallentato la produzione di veicoli e ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine", afferma ANIASA. "Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste dei vacanzieri che si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio".* Il settore del **noleggio auto a breve termine** ha difatti già dimezzato il volume di attività nel corso del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e delle limitazioni agli spostamenti. Il tutto chiaramente legato anche ai timori di guidare un veicolo utilizzato da altre persone, comunque sottoposto al trattamento di sanificazione obbligatoria.



## PRENOTARE L'AUTO A NOLEGGIO PER NON DOVERSI ARRANGIARE IN VACANZA

Secondo l'associazione, gli analisti prevedono che la carenza di semiconduttori proseguirà, con un ritorno alla normalità non prima del 2022. Da questa previsione nasce il monito a chi ha intenzione di **noleggare un'auto per l'estate 2021**, di farlo in anticipo. *“La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotarle per tempo”*, afferma l'associazione. *“Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase della pandemia”*. Ma ricordate la nostra guida sugli errori da non fare con il noleggio auto.

## Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio

nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## La crisi dei chip auto frena il noleggio

**(askanews)** - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Auto, Aniasa: Crisi chip frena anche autonoleggio, prenotare per tempo

Milano, 27 mag. (LaPresse) – “I turisti che quest’anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La “crisi dei chip” degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio”. Lo dice **Aniasa** (l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

## Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio.



Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta

delle bellezze del nostro Paese".

## Volete noleggiare un'auto per le vacanze? Quest'estate rischia di essere un grosso problema



Noleggiare una vettura per le vacanze senza averla prenotata per tempo quest'estate potrebbe rivelarsi un serio problema. La "crisi dei chip" (i componenti elettronici di cui sono rimaste sprovviste molte case automobilistiche dopo che i produttori asiatici hanno privilegiato la fornitura per tablet e cellulari, richiestissimi per il lavoro in smart working dilagato con la pandemia) che ha rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine, ha infatti ridotto sensibilmente la disponibilità di auto con il rischio per gli operatori di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. Un problema che può essere risolto solo "prenotando per tempo le vetture", come consigliano i responsabili di **Aniasa** (l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi a livello globale di microchip, componenti oggi essenziali dei veicoli moderni, che prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022, e che ha costretto i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura", sottolineano i responsabili di **Aniasa** ricordando che "viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Consigli per l'autonoleggio in vista dell'estate 2021



Arrivano consigli per l'autonoleggio in vista dell'estate 2021. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli. E, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

### Consigli per l'autonoleggio

E' questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

## Il noleggio a breve termine

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine. E' reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori. Ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Noleggino, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”



Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell’avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d’arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un’auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un’ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell’auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: “La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Noleggino, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”



Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell’avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d’arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un’auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un’ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell’auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: “La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Noleggio, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”



Noleggio, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”

Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell’avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d’arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un’auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un’ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell’auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve

termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Noleggino, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”



Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell’avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d’arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un’auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un’ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell’auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: “La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Noleggino, la “crisi dei chip” dell'auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l'auto in affitto per evitare sorprese”



Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell'avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d'arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un'auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un'ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell'auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Noleggino, la “crisi dei chip” dell’auto frena anche il settore. Aniasa, “prenotare per tempo l’auto in affitto per evitare sorprese”



Estate è da sempre sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Prima dell’avvento della pandemia, quando il nostro Paese era anche al centro dei flussi turistici stranieri, in particolare di europei e americani, erano circa 2 milioni i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prendevano una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d’arte, si rivolgevano ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un’auto. La pandemia ha stravolto questi scenari che, secondo gli esperti, potranno ripresentarsi non prima della seconda parte del 2022.

**Un’ulteriore tegola** si è abbattuta più di recente sugli operatori di noleggio a breve termine, già reduci da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno ma purtroppo con una flotta di veicoli meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**La “crisi dei chip”** (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) che negli ultimi mesi ha colpito il mondo dell’auto ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

**A denunciarlo** è l'**ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) che con il suo Direttore Generale, Giuseppe Benincasa evidenzia come: “La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale (determinata dalla crisi microchip del mondo auto) deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

**L'industria automobilistica**, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesante impatto della pandemia, è oggi alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze sono avvertiti: dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo ed evitare sorprese.

## Aniasa, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



Per chi ha intenzione di noleggiare una vettura per le vacanze farebbe meglio ad affrettarsi, per non rischiare di trovarsi al momento della partenza senza trovare auto disponibili.

È un rischio legato alla “*crisi dei chip*” che da mesi sta rallentando la produzione di veicoli, riducendo quindi anche il numero di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

È questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**Aniasa** evidenzia in una nota che *“la minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”*.

## Rent a car, Aniasa: “Flotte ridotte, bisogna prenotare prima”

Advanced booking quasi obbligato per l'**autonoleggio** della stagione estiva: negli ultimi mesi c'è stato un rallentamento nella produzione di auto e pertanto si è ridotto il flusso di autovetture nuove nelle flotte delle compagnie.

Da qui il consiglio di **Aniasa**, l'associazione di Confindustria che rappresenta il rent e i servizi alla mobilità in Italia: “I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. Gli operatori potrebbero non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento”.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo **impatto della pandemia**, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi sei mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il **noleggio a breve termine**, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

La nota di **Aniasa** si conclude evidenziando che “viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta **una delle forme più sicure ed efficaci** per muoversi anche in questa fase di pandemia alla

scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

## La crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



Consiglio di **ANIASA** ai vacanzieri in vista dell'estate 2021: “prenotate per tempo l'auto a noleggio”.

I turisti che quest'anno vorranno noleggiare un'automobile le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo. Solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La “crisi dei chip” degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e di conseguenza ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'Estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. Questo è il consiglio di **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia. Il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

## La crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



La “crisi dei chip” degli ultimi mesi ha rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. I turisti che vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. Il rischio per gli operatori è infatti di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.



Redazione *MotoriNoLimits*



## **Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio**

Roma, 27 mag. (Adn Kronos) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio.

E' questo il consiglio fornito da Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti **oggi** essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. Aniasa evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".



## **Auto: Aniasa, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio Per estate 2021 meno nuove auto, anticipare prenotazioni**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 27 mag - La 'crisi

dei chip' degli ultimi mesi, che ha rallentato la produzione di auto, ha ridotto di conseguenza il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio, per questo Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) consiglia ai turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze di prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. 'La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese', ha indicato Aniasa in una nota.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 27-05-21 10:34:29 (0226)



## **Auto, Aniasa: Crisi chip frena anche autonoleggio, prenotare per tempo**

27 Maggio 2021

Milano, 27 mag. (**LaPresse**) – “I turisti che quest’anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La “crisi dei chip” degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in

flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio”. Lo dice Aniasa (l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.



## **Allarme Aniasa: Crisi chip frena anche autonoleggio, prenotare per tempo**

Milano, 27 mag. (LaPresse) - "I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio". E' l'allarme/appello di Aniasa, l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità, alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori - sottolinea Aniasa - prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. E 'il direttore generale Aniasa Giuseppe Benincasa a fornire a LaPresse qualche cifra dell'impatto pandemico: "assisteremo a una situazione preoccupante. Come l'anno scorso l'estate è il momento in cui si assiste a una inversione di tendenza. La carenza di vetture rischia di impattare come disservizio sulla clientela, ecco perché abbiamo lanciato un warning, per evitare problemi last minute, con il massimo della programmazione". Il settore dell'autonoleggio - spiega il direttore generale a LaPresse - ha registrato nel 2020 un crollo di fatturato di oltre il 50%. Il numero di noleggi è precipitato del 60%. E la flotta immatricolata è crollata del 60%. I primi mesi del 2021 hanno avuto numeri ancora più gravi, ma ora siamo di fronte a una ripresa vera a differenza di quella estiva dell'anno scorso che si è fermata ad agosto. Trovarci ora senza vetture è veramente pesante"

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno - prosegue l'Aniasa - c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

Aniasa poi evidenzia come "la minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a

bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio - La Legge per Tutti



Roma, 27 mag. (Labitalia) – I turisti che quest’anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La ‘crisi dei chip’ degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

## Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio

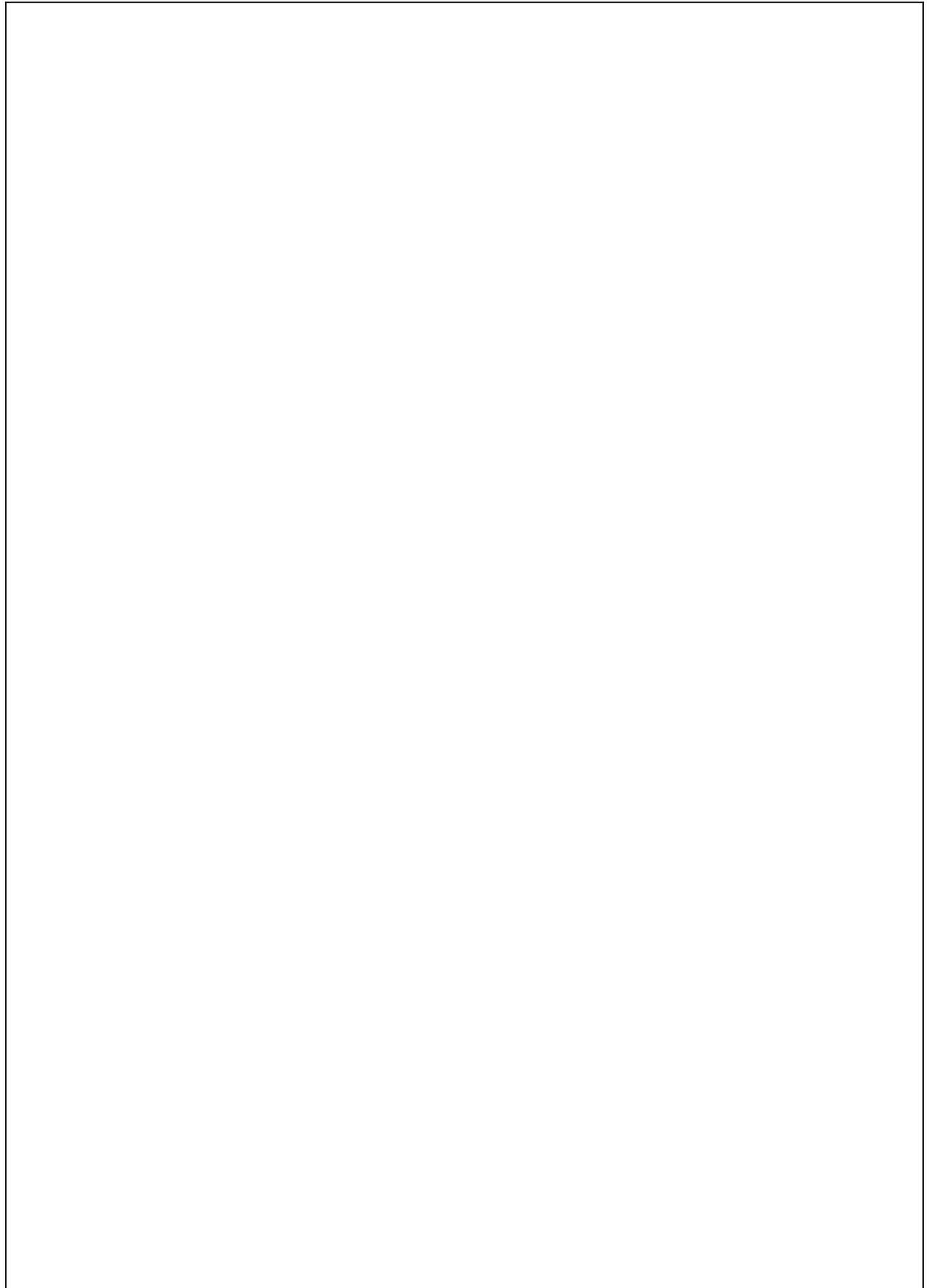


Roma, 27 mag. (Labitalia) – I turisti che quest’anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La ‘crisi dei chip’ degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l’estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all’ultimo momento per prendere un’auto a noleggio.

E’ questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l’Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L’industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c’è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell’estate che potrebbe fornire una boccata d’ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: “La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un’auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese”.

```
/* custom css */ .td_uid_2_60b0a4a54bf6f_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }  
.td_uid_2_60b0a4a54bf6f_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }
```



## Auto, la crisi dei chip frena anche l'autonoleggio



Il consiglio di **ANIASA** ai vacanzieri in vista dell'estate 2021: "prenotate per tempo l'auto a noleggio"

I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La "crisi dei chip" degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive.

L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa

della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere.

**ANIASA** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale - determinata dalla crisi microchip del mondo auto - deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio



News24Ore

Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

## Giornale Radio - Turismo: Aniasa, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio



### Lavoro



Turismo: **Aniasa**, con crisi chip prenotare per tempo auto a noleggio  
(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

Roma, 27 mag. (Labitalia) - I turisti che quest'anno vorranno noleggiare una vettura per le proprie vacanze dovranno prenotarla per tempo, solo così potranno assicurarsi la disponibilità del veicolo. La 'crisi dei chip' degli ultimi mesi ha infatti rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto il flusso di nuove vetture inserite in flotta per l'estate dalle società di noleggio a breve termine. Il rischio per gli operatori è di non riuscire ad accontentare le richieste di quanti si muoveranno solo all'ultimo momento per prendere un'auto a noleggio. E' questo il consiglio fornito da **Aniasa** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità) alla vigilia delle ormai prossime vacanze estive. L'industria automobilistica, che

negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip (componenti oggi essenziali dei veicoli moderni) a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 mesi e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022. Tra i settori maggiormente impattati da questo nuovo fenomeno c'è sicuramente il noleggio a breve termine, reduce da un 2020 che ha registrato un dimezzamento delle attività a causa della pandemia; il settore si trova ora alla vigilia dell'estate che potrebbe fornire una boccata d'ossigeno agli operatori, ma purtroppo con una flotta meno numerosa di quanto ci si potesse attendere. **Aniasa** evidenzia come: "La minore disponibilità di vetture a noleggio sul territorio nazionale, determinata dalla crisi microchip del mondo auto, deve spingere quanti stanno ancora pianificando le proprie vacanze, a prenotare per tempo le vetture di cui necessitano per raggiungere le località di villeggiatura. Viaggiare a bordo di un'auto a noleggio resta una delle forme più sicure ed efficaci per muoversi anche in questa fase di pandemia alla scoperta delle bellezze del nostro Paese".

